



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 27.08.2010

Protocollo 2942/A-41a

Istituti Scolastici della Provincia di Bari
Ambito Territoriale di Bari
Ufficio Scolastico Regionale – Puglia di Bari
Albo pretorio del Comune di Bisceglie
Ufficio Territoriale del Lavoro – Comune di Bisceglie
Sito dell'istituzione scolastica e siti territoriali
MIUR – Fondi Strutturali 2007 - 2013
LORO SEDI

NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013

Obiettivo "Convergenza"

"COMPETENZE PER LO SVILUPPO" - 2007 IT 05 1 PO 007

RISORSE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE – FONDI STRUTTURALI EUROPEI

cofinanziato dal **FONDO SOCIALE EUROPEO**

bandito con Circolare Protocollo AOODGAI – 2096 del 03.04.2009

autorizzato con protocollo AOODGAI – 447 del 18.01.2010

Priorità 1 Quadro Strategico Nazionale - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

L'ISTITUTO USUFRUISCE DEL SEGUENTE PROGETTO

OBIETTIVO F) *Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale;*

AZIONE F 1 - Interventi per le scuole del primo ciclo con interventi per i genitori; codice F 1 – FSE – 2009 – 205; importo finanziato di € 50.049,78.

Percorso formativo di 6 moduli per gli alunni, ognuno di 30 ore e 1 modulo per genitori di 60 ore.



per il quale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. del 08.03.1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15.03.1997, n. 59, in particolare art.14, c. 7;

VISTI gli atti di programmazione previsti dalla specifica disciplina del D.l. n. 44/2001 per le determinazioni congruenti con la materia;

TENUTO CONTO del D.Lgs. 165 / 2001 art. 53, comma 10, così come integrato dall'art. 7 novies del Decreto Legge n. 7/05 convertito con modificazioni in legge n. 43 del 31 marzo 2005 che ha aggiunto al comma 6 la lettera f/bis;

CONSIDERATO il combinato disposto di cui all'art. 3 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 con il D. Lgs. 196 /2003 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO della legge n. 133 del 04 agosto 2008, in particolare l'art. 46;

VALUTATO il contenuto delle proposte circa le modalità di diffusione di cui al protocollo AOODRPU/821/1 del 30.01.2009 dell'Ufficio Scolastico Regionale – Puglia di Bari;

LETTE le *“Disposizioni ed Istruzioni per l’Attuazione delle Iniziative Cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013”*, giusto protocollo AOODGAI/ 749 del 6 Febbraio 2009;

VISTA la legge n. 15 del 04.03.2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la nota MIUR protocollo 2096 del 03.04.09 recante *“Avviso per la presentazione delle proposte per Azioni del Programma Operativo Nazionale – Competenze per lo Sviluppo – FSE”*.

VISTA la nota MIUR protocollo 447 del 18.01.2010 con la quale l’Autorità di Gestione ha disposto l’autorizzazione dei Piani Integrati 2009 – 2010;

VISTA la nota USR PUGLIA protocollo 966 del 03.02.10 recante *“Nuove autorizzazioni dei Piani Integrati PON-FSE – Disposizioni per l’avvio.”*;

VISTE le delibere n. 8 e n. 9 del Collegio dei Docenti in data 23.03.2010 e le delibere n. 5 e n. 6 del Consiglio di Circolo in data 24.03.2010, in materia di criteri di selezione del personale impegnato nei Piani Integrati d’Istituto;

CONSIDERATA la delibera n. 7 del Consiglio di Circolo resa in data 24.03.2010 in ordine all’ordine con cui verranno soddisfatti i pagamenti degli attori coinvolti nel Piano Integrato d’Istituto per il corrente anno scolastico;

PRESO ATTO della precisazione di cui alla nota MIUR protocollo 4080 del 09.04.2010;

COMUNICATI i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale nei progetti in essere alla RSU operante in istituto nel corso della convocazione del 09.06.2010;

ACQUISITO l’orientamento del Gruppo Operativo di Piano Integrato d’Istituto in materia contenuto nel verbale n. 7 in data 09.07.2010,

DISPONE LA RICERCA DI n. 20 GENITORI REGOLATA COME SEGUE

ARTICOLO 1

a. I richiami in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara per tutti gli effetti giuridici ed economici che da esso discendono.

ARTICOLO 2

a. Il presente bando ricerca **n. 20 genitori** degli alunni frequentanti il III Circolo Didattico Statale "San Giovanni Bosco", come corsisti nell'ambito del modulo nell'Obiettivo F denominato "**I miei doveri...i tuoi diritti**" - **codice F 1 - FSE - 2009 – 205**, per un impegno di 60 ore complessive di lezioni e pratica laboratoriale, volto a promuovere l'importanza del successo scolastico, delle pari opportunità, dell'inclusione sociale e dell'apprendimento durante tutto l'arco della vita.

b. Le 60 ore di lezioni e pratica laboratoriale vedranno l'impegno di n. 6 esperti, ognuno per n. 5 ore, così distinti: esperto nelle TIC; esperto in diritto familiare; esperto psicologo; esperto in diritti del consumatore; esperto in igiene, salute ed alimentazione; esperto degli organismi UE. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione ai frequentanti.

ARTICOLO 3

a. Le attività avranno luogo nel periodo settembre – novembre 2010, con circa due incontri settimanali dalla durata di norma di tre ore ciascuno fino al totale previsto di 60 ore, di cui 30 con gli esperti esterni ed un tutor scolastico; 30 ore solo con il tutor scolastico per attività laboratoriali. Il programma degli incontri verrà deciso dal Gruppo Operativo di Piano.

b. Le attività di docenza e laboratoriali avranno luogo generalmente ma non esclusivamente in orario pomeridiano nella sede di via Amando Vescovo, 2 ovvero nel plesso "Di Bari" in via Divittorio, 100 sempre in Bisceglie, in giornate di servizio decise dal Gruppo Operativo di Piano ove sarà operativa una sezione con n. 2 docenti dedicata all'assistenza dei figli minori dei genitori.

ARTICOLO 4

a. I genitori interessati, uno per famiglia, presenteranno domanda secondo il modello allegato entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 15.09.2010 presso la segreteria del III Circolo Didattico in via Amando Vescovo, 2 – Bisceglie. I genitori con figli minori a carico devono indicare nella domanda di partecipazione la volontà di portarli con sé durante lo svolgimento delle attività, indicandone numero ed età, usufruendo dell'assistenza parentale gratuita che il circolo offrirà. Non saranno esaminate le domande presentate oltre il termine ultimo fissato e quelle incomplete. Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dall'art. 4, comma 1 lettera d) del D. Lgs 196/03, nei limiti delle finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi allo svolgimento del corso: garantire la veridicità dei dati conferiti: in mancanza della predette dichiarazioni le istanze non saranno valutate.

b. La scuola si riserva, entro la data di inizio del corso, di richiedere eventuali certificazioni relative a quanto dichiarato nella domanda. Le dichiarazioni non veritiere causeranno l'esclusione del genitore dal corso e l'inclusione di un candidato posizionato successivamente in graduatoria.

c. I genitori selezionati in qualità di corsisti percepiranno un incentivo alla frequenza delle lezioni per le 60 ore previste pari a € 10 euro lordi all'ora. Il predetto incentivo orario è onnicomprensivo ed equiparato a reddito di lavoro quindi, soggetto alle ritenute fiscali previste dalla normativa vigente. L'incentivo è commisurato alle ore d'effettiva presenza dei partecipanti alle attività corsuali e pertanto non spetta in caso di assenze anche se dovute a malattia o infortunio. Esso sarà erogato solo a chi frequenta almeno il 70% delle ore previste dal percorso formativo.

d. Gli emolumenti saranno versati ai genitori corsisti in un'unica soluzione solo quando accreditati alla scuola dal Fondo Sociale Europeo e dall'Autorità di Gestione; nelle more, la scuola non verserà per alcuna ragione acconti o anticipi.

ARTICOLO 5

a. Se le domande di partecipazione degli aspiranti genitori risulteranno più di 20, sarà compilata una graduatoria d'accesso che terrà conto dei seguenti criteri:

STATO CIVILE DEL GENITORE ASPIRANTE		
<i>Dati</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio</i>
Aa	Coniugato con 1 figlio	1
Ab	Coniugato con + di 1 figlio	2
Ba	Genitore unico con 1 figlio	2
Bb	Genitore unico con + di 1 figlio	3
Ca	Separato / Divorziato con 1 figlio	3
Cb	Separato / Divorziato con + di 1 figlio	4
D	Se il nucleo familiare è seguito dai servizi sociali	5
E	Se nel nucleo familiare vi è figlio/genitore con L.104	6

Il punteggio spettante da Aa a Cb viene attribuito solo una volta;; quello da D a E si può sommare al precedente, se documentato.

STATO LAVORATIVO DEL GENITORE ASPIRANTE		
<i>Dati</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio</i>
A	Lavoro a tempo indeterminato	1
B	Lavoro autonomo	2
C	Lavoro a tempo determinato	3
D	Inattivo	4

Il punteggio spettante viene attribuito solo una volta indicando un solo stato lavorativo.

STATO FORMATIVO DEL GENITORE ASPIRANTE		
<i>Dati</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio</i>
A	Laurea	1
B	Diploma	2
C	Qualifica	3
D	Licenza media	4
E	Licenza elementare	5

Il punteggio spettante viene attribuito solo una volta per il titolo più elevato posseduto. In ipotesi la graduatoria contenga *ex aequo*, avranno preferenza gli aspiranti corsisti che abbiano figli che partecipino alle attività previste nei moduli inerenti l'Obiettivo F-1. In caso di ulteriore parità, sarà

data la precedenza ai genitori che non abbiano mai partecipato a Progetti PON. In caso di persistente parità, sarà considerata l'età anagrafica più giovane. I genitori individuati riceveranno tempestiva comunicazione della loro inclusione.

b. La valutazione delle domande pervenute da parte degli aspiranti genitori, qualora esuberanti i venti, è competenza del Gruppo Operativo di Piano Integrato d'Istituto convocato congiuntamente al tutor d'obiettivo F. Il Gruppo Operativo di Piano, prima delle operazioni di valutazione delle candidature, fissa in via generale i criteri con i quali avrà luogo la procedura.

c. I genitori selezionati, tempestivamente avvisati, saranno convocati per la compilazione della scheda allievo e del contratto formativo, oltre alle comunicazioni in materia di sicurezza e prevenzione, antifumo, tutela delle informazioni.

d. Completate le operazioni selettive, il Gruppo Operativo di Piano formulerà la graduatoria finale che sarà resa pubblica mediante affissione all'albo e nel sito del circolo. Avverso la stessa è consentito ricorso in forma libera entro cinque giorni dalla data di affissione. Il Dirigente Scolastico si pronuncerà entro cinque giorni, decorsi i quali l'atto diviene definitivo. Gli atti divengono altresì definitivi a seguito della decisione sul reclamo. Decorso il termine di quindici giorni, la graduatoria sarà definitiva.

ARTICOLO 6

a. Le disposizioni contenute nel presente bando hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non esplicitamente previsto si applicano le disposizioni della vigente normativa nazionale e comunitaria.

b. L'affidamento e l'esecuzione del presente bando garantiscono il perseguimento dei fini pubblici nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità.

c. Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico, i cui diritti si adeguano alla disciplina dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. Responsabile della tutela dei dati offerti in gestione al circolo, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dirigente Scolastico, il quale ne garantisce sin d'ora l'integrità con il vincolo della riservatezza verso terzi non autorizzati ancorché presenti in istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Vito Amatulli



UNIONE EUROPEA

*Direzione Generale Occupazione
Affari Sociali e Pari Opportunità*

P.O.N - "Competenze per lo Sviluppo"

**Con l'Europa,
investiamo
nel vostro
futuro**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA**

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale Affari Internazionali

Ufficio IV

**Programmazione e Gestione dei Fondi
Strutturali Europei e Nazionali
per lo Sviluppo e la Coesione Sociale**